



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DETERMINAZIONE N. **00013** DEL REGISTRO GENERALE

ASSUNTA IL GIORNO: **11 GEN 2022**

DA

UFFICIO: **AFFARI GENERALI**
SERVIZIO: **ALTRI SERVIZI GENERALI**
CENTRO DI COSTO: **SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO**

DoM

OGGETTO: **INFORMATICA - DITTA GIOVACCHINI SOCIETÀ COOPERATIVA: LICENZA CLIENT SOFTWARE TIME&WORK [CIG Z2034C0B81]**

IL RESPONSABILE DI RISULTATO

Premesso che:

- l'ufficio personale opera sul controllo presenze utilizzando un software sviluppato dalla ditta Solari_UD e distribuito in provincia dalla ditta GIOVACCHINI Società Cooperativa di Bolzano;
- la ditta GIOVACCHINI Società Cooperativa di Bolzano è Concessionario in Trentino Alto Adige e "Strategic Business Partner di Solari Udine" per la quale agisce in esclusiva (dichiarazione rilasciata dalla ditta Solari di Udine SpA e registrata al numero 2406 di protocollo in data 10/02/2014);
- da parte dell'ufficio personale è pervenuta richiesta di acquistare ed installare un'ulteriore copia del programma per la gestione del controllo presenze in seguito all'assunzione di una nuova dipendente: la sopra citata ditta è stata interpellata con nota e-mail di data 03/01/2022 alla quale ha risposto con l'offerta registrata al numero 75/6.6.2 di protocollo in data 04/01/2022;
- con messaggio di posta elettronica di data 10/01/2022 (ore 16:18) l'ufficio personale ha provveduto con la richiesta formale di acquisto della licenza ed installazione del software;
- la proposta economica presentata dalla ditta prevede la fornitura della licenza, l'installazione e attivazione del software a fronte di un costo di 140,00€ (+IVA);

Ritenuto di voler provvedere tempestivamente alla richiesta dell'ufficio personale affinché la nuova collega possa essere messa in condizioni di piena ed autonoma operatività nell'utilizzo del programma di cui trattasi;

Verificato che la ditta GIOVACCHINI SOCIETÀ COOPERATIVA è in regola con la posizione contributiva come da certificato DURC in scadenza il 08/02/2022;

Dato atto della situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 presente nel nostro paese e delle numerose ordinanze riguardanti le misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia e che la diffusione dell'epidemia da COVID-19 sul territorio locale e nazionale rende necessaria l'adozione di misure preventive di protezione volte a salvaguardare la salute dei lavoratori;

Visti:

- i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 04, 08, 09, 11, 22 marzo 2020, 01, 10 e 26 aprile 2020, 17, 18 maggio 2020, 11 giugno 2020, 14 luglio 2020, 7 agosto 2020, 7 settembre 2020, 13 ottobre 2020, 18 ottobre 2020, 24 ottobre 2020, 3 novembre 2020, 3 dicembre 2020 e da ultimo 2 marzo 2021;
- i successivi decreti legge approvati, e da ultimo, il Decreto legge 23 luglio 2021, n. 105 con il quale è stato deliberato di prorogare fino al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza nazionale e decise le modalità di utilizzo del Green Pass ed i nuovi criteri per la "colorazione" delle Regioni;
- le numerose ordinanze ministeriali, ordinanze provinciali, D.P.C.M. e Decreti Legge riguardanti le misure di contenimento da adottare, al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia;
- l'ordinanza del Ministro della Salute del 20 marzo e l'ordinanza adottata dal Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di data 28 marzo 2020;
- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dd. 25 marzo 2020;
- il DPCM 17/05/2020 recante misure per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in particolare l'allegato 17 (linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive) e il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- il DPCM 14/07/2020 Nuovo coronavirus SARS-Cov-2 Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative, con particolare riferimento all'allegato 1, paragrafo UFFICI APERTI AL PUBBLICO e Ordinanza del PGP Trento n. 4111120/1 del 15.07.2020, con particolare riferimento ai paragrafi Utilizzo della mascherina, Distanziamento interpersonale, Uffici aperti al pubblico;

Tenuto conto che :

- i sopra citati decreti stabiliscono alcune misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili all'intero territorio nazionale, considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;
- a causa dell'emergenza pandemica dovuta al Coronavirus COVID-19, il governo con l'approvazione del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (cosiddetto "Cura Italia") ha previsto regole più semplici per gli acquisti di servizi informatici delle P.A., in particolare per l'acquisto dei servizi in Cloud;
- in particolare si prevedono norme in deroga al codice appalti, fino a tutto il 2021, al fine di permettere un più facile acquisto dei servizi informatici, in particolare per permettere il lavoro da casa ai dipendenti e l'accesso ai servizi da casa agli utenti, nell'ottica di contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- per questi motivi, così come previsto dall'art. 75 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, "...le amministrazioni aggiudicatrici, in deroga ad ogni disposizione di legge che disciplina i procedimenti di appalto, affidamento e acquisto di beni, forniture, lavori e opere, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, sono autorizzate, sino al 31 dicembre 2021, ad acquistare beni e servizi informatici, preferibilmente basati sul modello Cloud SaaS (Software as a Service), nonché servizi di connettività, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, selezionando l'affidatario tra almeno quattro operatori economici, di cui almeno una "start-up innovativa" o una "piccola e media impresa innovativa"....;

Tenuto conto di quanto sopra e richiamata, per quanto non espressamente precisato, la disciplina prevista dalla Legge Provinciale 19/07/1990 numero 23 e ss.mm.;

Vista la legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato [Legge di stabilità 2016] in vigore dal 1° gennaio 2016 che contiene disposizioni per il rafforzamento dell'acquisizione centralizzata ed il conseguimento di maggior economicità ed efficienza negli approvvigionamenti di beni e servizi;

Tenuto conto, infine, che l'articolo 36 ter 1, comma 6, della Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm.ii. prevede che "Quando non sono tenute a utilizzare le convezioni previste dal comma 5 le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'agenzia o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP S.p.A. o, in subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Rimane ferma la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP S.p.A. ";

Dato atto peraltro che, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro, ai sensi dell'articolo 1, comma 450 della Legge 296/2006, le Amministrazioni Pubbliche non sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 328 del D.P.R. 207/2010;

Accertata la possibilità di ricorrere all'affidamento a trattativa privata trattandosi di importi inferiori al limite di € 47.000,00, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 21, 4° comma della Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. recante disposizioni in materia di attività contrattuale della Provincia Autonoma di Trento;

Considerato che, in esecuzione della Legge Provinciale 09/12/2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03/05/2018 n.2 e, per quanto ancora applicabile, il Regolamento di Attuazione approvato con D.P.G.R. 27/10/1999 n.8/L e ss.mm.;

Visti:

- la Legge Regionale 03 maggio 2018 numero 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige";
- la Legge Provinciale numero 18 di data 09/12/2015 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05/05/2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. N 126/2014 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio della Comunità n. 12 in data 28/05/2018;
- il Regolamento dei Controlli Interni, approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 10 del 07/03/2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2021 - 2023 approvato con Decreto del Commissario n. 14 di data 02/03/2021 ;
- il Bilancio di Previsione 2021 - 2023 approvato con Decreto del Commissario n. 15 di data 02/03/2021;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2021 - 2023 approvato con Decreto del Commissario n. 19 di data 11/03/2021;
- il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio per l'esercizio finanziario 2022 approvato con Decreto del Commissario n. 1 di data 04/01/2022;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. n. 1/I-II del 04/01/2018;
- la Legge Provinciale n. 3 del 16/06/2006 e ss.mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- la deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1616 dd. 16.10.2020 relativa alla "Nomina dei Commissari nelle Comunità" e le successive deliberazioni n. 606 dd. 16.04.2021, n. 1218 dd. 16.07.2021 e n. 1344 dd. 07.08.2021;
- la deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1344 del 07.08.2021 avente ad oggetto "Comunità Di Valle, Commissari nominati con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1616 del 16/10/2020 - Rinnovo degli incarichi ai sensi dell'art. 5 della L.P. 6 agosto 2020, n. 6 così come modificato con l'art. 7 della L.P. 4 agosto 2021, n. 18;

Accertato che il presente atto rientra nella competenza di gestione affidatagli dal Commissario della Comunità;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

- 1) di affidare alla ditta GIOVACCHINI SOCIETÀ COOPERATIVA con sede in Via G. di Vittorio n. 6 - 39100 Bolzano (BZ), partita IVA n. 01450770217, l'incarico per la fornitura/installazione/attivazione di una licenza client per Time&Work come meglio descritta nell'offerta richiamata in premessa e registrata al numero 75/6.6.2 di protocollo in data 04/01/2022.
- 2) d'impegnare la spesa complessiva di € 170,80 (140,00€ +IVA 22%) al sotto elencato capitolo di spesa del Bilancio dell'esercizio finanziario in corso che presenta sufficiente ed adeguata disponibilità:
 - capitolo 1650/00 (140,00€ +IVA 22%) 170,80€
 U 1.03.02.07.006 - Acquisto di servizi | Licenze d'uso per software;
 Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione;
 Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato.
- 3) di dare atto che l'obbligazione giuridica diverrà esigibile entro il 31 dicembre 2022.
- 4) di dare atto che alla pratica in oggetto è stato attribuito il **CIG Z2034C0B81** che dovrà essere richiamato in tutte le pratiche conseguenti; la liquidazione delle somme impegnate è subordinata alla corretta acquisizione in atti della documentazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari e di identificazione del conto corrente, alla consegna dei beni e verifica di rispondenza degli stessi con le caratteristiche offerte e previa effettuazione della verifica di regolarità contributiva da parte della ditta incaricata (DURC).

- 5) di dare atto che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, "La ditta/collaboratore/consulente incaricata/o dovrà impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta che sono previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con deliberazione del Comitato esecutivo n. 36 del 20/03/2018, pubblicato sul sito web della Comunità alla sezione „Amministrazione trasparente“, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta. La violazione degli obblighi di comportamento potrà essere causa della risoluzione del contratto.”.
- 6) di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di Contabilità approvato dal Consiglio della Comunità con deliberazione n. 12 di data 28/05/2018 dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto.
- 7) di disporre la pubblicazione del provvedimento sull'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni Trentini ai sensi dell'articolo 7 – comma 1 della Legge Regionale n. 8/2012.
- 8) di precisare, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 della Legge Provinciale 30/11/1992 n. 23 e ss. mm., che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199, entro 120 giorni.

IL RESPONSABILE DI RISULTATO
dott.sa Michela DONATINI

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente Determina è stata ricevuta in data:

Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Regolamento di Contabilità e si trasmette la presente determinazione al Servizio Segreteria Generale per l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni per la pubblicazione.

Registrato l'impegno con il numero sul capitolo 1650/00..... del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2022

Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Alessandro VICENTINI

ovvero

La presente determinazione viene dichiarata improcedibile, rinviata al mittente ed al Servizio di Segreteria Generale, a causa di assenza della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento di Contabilità, come risulta dalla documentazione allegata.

Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Alessandro VICENTINI

SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE

Si conferma l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni al n.:

Pubblicata notizia della presente Determinazione con elenco delle determinazioni assunte nel mese di esposto all'Albo della Comunità Alto Garda e Ledro in data come da documentazione in atti

IL SEGRETARIO GENERALE

Per presa visione, in data

IL COMMISSARIO